

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Determinazione n. 147 del .- 8 AGO. 2012

OGGETTO: Dipendente Manzari Vito - Concessione del prestito sulla "indennità di anzianità" maturata - D. I. 20 aprile 1995, n. 245.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

- Con i poteri conferiti dal Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Vista la Legge 580/1993;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista la deliberazione di Giunta n. 110 del 27 luglio 2011 con la quale sono stati conferiti al sottoscritto i compiti e le funzioni di Segretario Generale dell'Ente camerale a far data dal 6 agosto 2011;
- Vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 14 del 10.02.2012;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto che il dipendente Manzari Vito, con istanza prot. n. 25261 del 4 luglio 2012 ha richiesto la concessione del prestito sull'indennità di anzianità ai sensi dell'art. 1 Decreto Interministeriale n. 245 del 20 aprile 1995, per l'importo di € ..... per la ristrutturazione dell'alloggio sito in ....., adibito ad abitazione propria;
- Visto che l'interessato, ai fini di che trattasi, ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:
  - Preventivo lavori di ordinaria manutenzione del 20 giugno 2012 della impresa edile Menditto Rag. Vittorio sita a Bari strada San Girolamo 32 P. IVA 05693100728;
  - Relazione Tecnica del Geom. Giuseppe Murro con la dichiarazione che la procedura autorizzativa urbanistica ed edilizia delle opere oggetto del preventivo rientra nella casistica prevista per l'attività edilizia libera – Comunicazione Inizio lavori (C.I.L.);
  - visura catastale dell'immobile.
- Rilevato che il dipendente Manzari Vito è stato assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso questo Ente in data 1 maggio 1985 e che pertanto sino alla data della domanda del prestito di cui trattasi ha maturato il trattamento di fine servizio come disciplinato dall'art. 77 del vigente Regolamento approvato con Decreto Interministeriale 12.07.1982 che così recita: "All'atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo camerale, (*omissis*) compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, un'indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere";
- Visto l'art. 85 del Decreto Interministeriale 12.07.1982 così come modificato dall'art. 1

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245 recante il regolamento per il personale delle Camere di Commercio per la concessione di prestiti sui fondi di previdenza a capitalizzazione e sull'indennità di anzianità;

- Rilevato che, nella fattispecie, ai fini della determinazione del trattamento di fine servizio maturato alla data della richiesta si applica:

a) per il periodo di servizio prestato dal 01/05/1998 al 31/12/2010, l'art. 77 del vigente regolamento approvato con Decreto Interministeriale 12/07/1982 che così recita *"All'atto della cessazione del servizio, al personale di ruolo camerale (omissis) compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, un'indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurate a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle camere"*

b) per il periodo di servizio prestato a decorrere dal 1 gennaio 2011 l'art. 12 comma 10 della legge n. 122 del 30 luglio 2010 che prevede il computo del trattamento di fine servizio secondo le regole di cui all'art. 2120 del codice civile, con l'applicazione dell'aliquota del 6,91%;

- Rilevato pertanto che l'ambito di applicazione dell'art. 12 comma 10 della legge n. 122/2010 è limitato al "computo del trattamento di fine servizio", comunque denominato, per cui la nuova disciplina, non muta la natura delle prestazione di fine servizio che rimane indennità di anzianità e le voci retributive utili ai fini dell'accantonamento restano quelle alle quali si riferisce l'art. 77 del D.I. 12/07/1982 (cfr. Circolare INPDAP n. 17 del 8/10/2010)

- Visto il Decreto Interministeriale 22.11.2004 che ha fissato nella misura del 1,50% il saggio di interesse annuo semplice da applicare ai suddetti prestiti, con decorrenza 9 dicembre 2004;

- Accertato che il dipendente Manzari Vito è inquadrato nella categoria D3 - posizione economica D6, con attribuzione della retribuzione individuale mensile per tredici mensilità di cui all'art. all'art. 2 del C.C.N.L. 31.07.2009 comparto "Regioni - Autonomie locali" costituita da: retribuzione base € ..... + retribuzione individuale di anzianità € .....

- Rilevato che alla data del 30/06/2012 l'indennità di anzianità complessivamente maturata dal dipendente Marzano Vito, sulla base del servizio prestato e della retribuzione mensile in godimento, ammonta ad € ..... e che la quota massima concedibile ammonta ad € .....

- Tenuto conto dei prestiti già concessi all'interessato sull'indennità di anzianità il cui debito per quota capitale ed interessi ammonta complessivamente ad € ..... alla data del 30/06/2012;

- Visti gli uniti prospetti di calcolo A e B – parti integranti del presente provvedimento;

- Rilevato inoltre che l'indennità di anzianità maturata dall'interessato alla data della richiesta, al lordo dell'I.R.P.E.F., risulta inferiore al limite di € 90.000,00 di cui all'art. 12 - comma 7 - lett. a) della Legge 30 luglio 2010, n. 122;

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Trattamento Economico del personale dott.ssa Lucia Pepe;

Determina

- 1) di concedere al dipendente Manzari Vito, inquadrato nella categoria D3 - posizione economica D6 - per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati - il prestito sull'indennità di anzianità per l'importo di € ..... che verrà restituito in un'unica soluzione al momento della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245;
- 2) di addebitare il summenzionato sul conto patrimoniale n. 112203 "Prestiti e anticipazioni al personale" del Bilancio in corso;
- 3) di calcolare con successivo provvedimento sull'importo di € ..... gli interessi semplici nella misura del 1,50% annuo dalla data di erogazione del prestito e per l'intero periodo di permanenza in servizio da pagare in rate mensili;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità.

Il Segretario Generale f.f.  
dott. Raffaele Vastano